

ISTRUZIONE ADULTI – II Livello

Panoramica sull'organizzazione dei percorsi di II Livello per il Conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica, Professionale e Artistica Superiore.

Il documento è estratto da

Linee guida CPIA-Lucca: procedure e strumenti per i Percorsi di II Livello–a.s. 2022-23

curato dalla Commissione Patto Formativo CPIA - Centro Provinciale Istruzione Adulti di Lucca
con sede in via delle Scuole, 38 - Maggiano Lucca.

Fanno parte della Commissione Patto Formativo:

– gli Istituti di Istruzione della provincia di Lucca sede di Percorsi di Istruzione Adulti:

CPIA – Lucca; I.S.I. Barga; Istituto Professionale “Giorgi” I.S.I. “ E. Fermi – G. Giorgi ” – Lucca; I.I.S “Galilei - Artiglio” – Viareggio; Istituto Professionale “Civitali” I.S.I. “ N. Machiavelli”- Lucca; I.S.I. “Marconi” – Viareggio; I.I.S. “Passaglia” – Lucca; I.S.I. “Sandro Pertini” – Lucca; I.S.I. “Piaggia” – Viareggio;

– Edaforum – Forum permanente per l'Educazione degli Adulti.

I suddetti Istituti si sono costituiti in rete – denominata **Rete CPIA Lucca** – ed hanno siglato un accordo – riferito come **Accordo di Rete** – finalizzato a promuovere la riorganizzazione e il potenziamento dell'istruzione degli adulti lungo tutto l'arco della vita.

L'associazione Edaforum - Forum permanente per l'Educazione degli Adulti – ha aderito alla Rete CPIA Lucca fin dall'a.s. 2014-15, anno in cui è stato siglato il primo Accordo di Rete.

La Rete CPIA Lucca promuove:

- a) azioni finalizzate alla applicazione dei nuovi assetti didattici e organizzativi - richiesto dal DPR 263/2012 Istruzione Adulti – con particolare riferimento:
 - ai percorsi di istruzione nelle carceri, ai percorsi di primo livello, ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, ai percorsi di secondo livello primo, secondo e terzo periodo didattico
 - alla definizione degli strumenti di flessibilità collegati (riconoscimento dei crediti, personalizzazione dei percorsi di studio, fruizione a distanza, accoglienza e orientamento);
- b) azioni finalizzate:
 - allo stabilire rapporti, accordi, convenzioni con istituzioni, enti, agenzie, associazioni interessate alla promozione e/o operanti nel campo dell'educazione degli adulti;
 - alla collaborazione e all'istituzione di partenariati con agenzie formative operanti nel campo dell'educazione, dell'istruzione e della formazione;
 - all'accesso a Fondi regionali e nazionali, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi terzi e comunque a Fondi esistenti da utilizzare nel campo dell'educazione degli adulti.

INDICE DEL DOCUMENTO

1. Panoramica sull'organizzazione dei percorsi di II Livello.....	1
1.1 Organizzazione.....	1
1.2 Macro aree	2

1. PANORAMICA SULL'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DI II LIVELLO

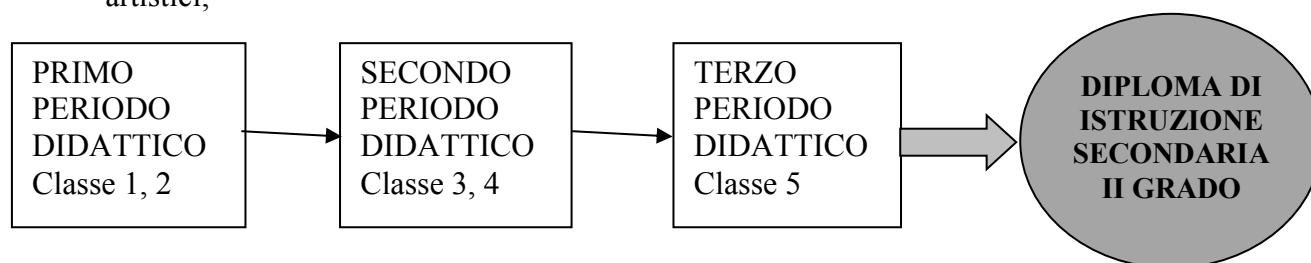
Qui di seguito si evidenziano i principali elementi organizzativi e le peculiarità dei Percorsi Istruzione Adulti, rinviando per maggiori dettagli e per i casi specifici all'organizzazione interna di ciascun Istituto sede di Percorsi Istruzione Adulti.

1.1 Organizzazione

I Percorsi di Istruzione di Secondo Livello, incardinati presso gli Istituti Secondari di II grado dove hanno sede, sono finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica, Professionale e Artistica Superiore.

In particolare i Percorsi di Istruzione di II Livello:

- sono suddivisi in tre periodi didattici rispettivamente riferiti al primo biennio, secondo biennio e quinto anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici, professionali e artistici;



- sono declinati in quattro assi culturali:
 - asse dei linguaggi;
 - asse storico-sociale-economico;
 - asse matematico;
 - asse scientifico-tecnologico;
- sono organizzati per discipline (Lingua e letteratura italiana, Matematica, Lingua inglese, Elettronica ed Elettrotecnica etc.); ogni disciplina a sua volta è didatticamente suddivisa in varie Unità Di Apprendimento (UDA); per UDA si intende un insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze.
- sono organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso, sulla base di un Patto formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto secondo i criteri generali e le modalità stabiliti in [R1, R2] e nelle presenti Linee guida CPIA Lucca;
- sono realizzati per gruppi di livello relativi ai vari periodi didattici; i gruppi di livello costituiscono il riferimento organizzativo per la costituzione delle classi e possono essere fruiti per ciascun livello anche in due anni scolastici;
- sono didatticamente gestiti dal consiglio di classe composto dai docenti del gruppo di livello e da tre studenti, eletti dal relativo gruppo e presieduto dal Dirigente scolastico; la componente docenti del consiglio di classe, coordinata da un docente su incarico specifico del Dirigente Scolastico, delibera su:
 - programmazione didattica;
 - Patti Formativi Individuali degli studenti;
 - valutazione;
 - andamento didattico-disciplinare;
 - progetti didattici;

- stage;
- varie attività come uscite didattiche, viaggio di istruzione etc.

Presso l'Istituto sede del Percorso Istruzione Adulti opera il Referente Istruzione Adulti, funzione strumentale del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto o Collaboratore del Dirigente scolastico con delega specifica sul coordinamento delle attività del Percorso Istruzione Adulti attivo presso l'istituto stesso.

Tra i vari compiti che il Dirigente Scolastico può assegnare con incarico specifico al Referente Istruzione Adulti si ha:

- sostenere gli studenti per le attività didattiche curriculari ed extra-curriculari;
- curare la definizione dei percorsi di studio personalizzati e la sottoscrizione dei Patti Formativi Individuali;
- coordinare le attività dei docenti del Corso Istruzione Adulti;
- curare la comunicazione istituzionale tra Istituto e Corso Istruzione Adulti;
- formulare proposte per il calendario delle attività, compreso l'orario delle lezioni e il calendario delle prove di verifica dei crediti non-formali e/o informali.

Il Dirigente Scolastico inoltre:

- nomina uno o più docenti come rappresentanti dell'Istituto presso la Commissione di Rete CPIA di Lucca assegnando loro specifiche deleghe per la sottoscrizione dei Certificati di Riconoscimento Crediti, dei Patti Formativi Individuali e per le delibere della Commissione di Rete;
- nomina la Commissione per la definizione del Patto Formativa interna all'Istituto operante in sinergia e in accordo con le *Linee guida CPIA Lucca* redatte dalla Commissione di Rete per la definizione del Patto Formativo; la Commissione interna, presieduta dal Dirigente Scolastico e coordinata dal Referente Istruzione Adulti, è composta da almeno 3 docenti di discipline afferenti ad almeno 3 dei 4 assi culturali in cui sono declinati i Percorsi Istruzione adulti; la Commissione interna:
 - esamina le domande di iscrizione presentate dagli studenti;
 - cura la redazione della scheda di ingresso degli studenti contenente le indicazioni di verifica di crediti non-formali, informali per l'ammissione dello studente al Periodo Didattico che ha richiesto;
 - cura la redazione dei certificati di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso di studio e dei patti formativi individuali.

1.2 Macro aree

Si descrivono i principali elementi organizzativi dei Percorsi Istruzione Adulti II Livello suddivisi in macro aree.

ISCRIZIONE, REQUISITI DI ACCESSO E TASSE SCOLASTICHE

Il termine per l'iscrizione è fissato per l'a.s. 2022-23 al 25 luglio 2022 con proroga al 31/10/2022.

E' possibile chiedere al Dirigente Scolastico, che può accogliere o non accogliere, l'iscrizione tardiva (entro e non oltre il 31 dicembre 2022) motivando il ritardo nella richiesta. A tal fine, sono definiti i seguenti criteri generali e fattispecie che legittimano la deroga:

- motivi di lavoro come ad esempio trasferta temporanea in luogo di lavoro diverso da quello usuale e lontano dalla sede dell'Istituto o altre motivazioni;
- motivi di salute;
- motivi personali/familiari.

Possono iscriversi:

- gli adulti anche stranieri in possesso del diploma conclusivo del I Ciclo di Istruzione (ex Licenza Media)

- coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del I Ciclo di Istruzione (ex Licenza Media), dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

I corsi sono gratuiti.

Per ogni anno scolastico:

- è dovuto il pagamento delle tasse scolastiche (21,17 euro per iscrizione per la prima volta e frequenza; 15,13 euro per iscrizioni successive e frequenza);
- è possibile versare – su base volontaria – un contributo per l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto sede del percorso Istruzione Adulti

ORGANIZZAZIONE E FREQUENZA

Fase di accoglienza e orientamento: metà settembre – inizio ottobre

Periodo di lezione: inizio ottobre - inizio giugno

Orario delle lezioni: dal lunedì al venerdì a partire dal tardo pomeriggio e in orario serale.

Ore settimanali di lezione: di norma 22/23 ore settimanali.

Modalità di frequenza: in presenza in aula con il docente e a distanza in modo autonomo in orari stabiliti dallo studente

Piano di studi personalizzato e monte ore annuale da frequentare: definito nel Patto Formativo Individuale sottoscritto dallo studente al termine della fase iniziale di Accoglienza e Orientamento; durante tale fase quale possono essere riconosciuti allo studente crediti formativi con riduzione del numero di discipline da frequentare e delle ore da frequentare.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione intermedia o finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del Percorso di Studio Personalizzato definito nel Patto Formativo Individuale.

Le assenze per motivi di lavoro, di salute o per attività sportiva agonistica possono essere giustificate.

CARICO DIDATTICO

Si hanno 33 settimane annuali di attività didattica frontale, suddivise in

- 3 settimane di Accoglienza e Orientamento (metà settembre – inizio ottobre) per un numero di ore non superiore al 10% del carico didattico previsto;
- 30 settimane di Lezione (inizio ottobre - inizio giugno).

Il carico didattico corrisponde al 70% delle ore svolte nei corsi ordinari ed è così ripartito:

PRIMO E SECONDO PERIODO DIDATTICO

	Monte ore
Carico didattico	1518
Attività di accoglienza e orientamento	135
Religione Cattolica o attività alternative	33
Prima annualità – 22 ore di lezione settimanali	660
Seconda annualità – 23 ore di lezione settimanali	690

TERZO PERIODO DIDATTICO

	Monte ore
Carico didattico	759

Attività di accoglienza e orientamento	66
Religione Cattolica o attività alternative	33
Annualità unica – 22 ore di lezione settimanali	660

A seconda del periodo didattico e della annualità frequentata dallo studente il monte ore massimo annuale relativo alle lezioni è

MONTE ORE MASSIMO ANNUALE LEZIONI DA FREQUENTARE

<i>Orario settimanale</i>	<i>Monte ore annuale</i>
22 ore di lezione	660
23 ore di lezione	690

Il monte ore massimo annuale è ridotto se lo studente è in possesso di crediti formativi riconosciuti.

Fatto salvo il monte ore del carico didattico previsto per i vari periodi didattici sono possibili diverse ripartizioni del carico didattico stesso; in particolare è possibile, con riferimento alle tabelle sopra, previa specifica delibera del Collegio docenti dell'Istituzione scolastica di II grado:

- aumentare/ridurre le ore accoglienza e orientamento entro il limite del 10% del carico didattico;
- aumentare/ridurre le ore settimanali e/oppure il numero di settimane di lezione.

FASE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

La fase di accoglienza e orientamento si svolge all'inizio dell'anno scolastico, da settembre a inizio ottobre e prevede le seguenti attività:

- a) presentazione della scuola, del percorso di studio e della sua organizzazione, delle varie discipline, delle competenze attese al termine del corso, degli sbocchi professionali e lavorativi;
- b) colloqui individuali di orientamento incentrati sui bisogni formativi dello studente e finalizzati al riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto;
- c) colloqui per la definizione dei nuovi patti formativi e per la revisione dei patti formativi sottoscritti negli anni scolastici precedenti;
- d) ripasso, consolidamento, messa a livello per preparazione delle prove
 - di accertamento competenze se richieste/previste;
 - recupero debito formativo;
- e) azioni volte allo sviluppo/consolidamento/potenziamento delle
 - competenze specifiche del percorso di istruzione;
 - competenze digitali;
 - competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007 e allegato);
 - competenze linguistiche.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI POSSEDUTI

I nuovi corsi Istruzione Adulti offrono percorsi in grado di valorizzare l'esperienza professionale e non degli studenti stessi, consentendo il riconoscimento di crediti scolastici e formativi, ossia di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti;
- esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo scelto.

Il riconoscimento dei crediti formativi avviene a inizio anno scolastico, nella fase di accoglienza e orientamento secondo un processo articolato in 3 fasi: identificazione, valutazione e attestazione. Lo studente con credito formativo riconosciuto ha un minor numero di discipline/unità di apprendimento da frequentare, con conseguente una riduzione dell'orario settimanale di frequenza e del monte ore da seguire.

Qui di seguito si evidenziano quattro casi per i quali può esserci il riconoscimento dei crediti formativi posseduti:

- Giovane adulto che chiede di passare dal corso diurno al corso serale
- Adulto che riprende gli studi interrotti
- Adulto con competenze lavorative o personali nello specifico settore di interesse
- Adulto diplomato che desidera acquisire nuove competenze

PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Il Patto Formativo Individuale consente la personalizzazione del percorso di studio che lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo.

Il Patto Formativo, preparato da una apposita Commissione che esamina la domanda di iscrizione presentata dall'adulto, stabilisce il periodo didattico da frequentare, le discipline e il relativo monte ore da seguire, eventualmente ridotto in presenza di crediti formativi riconosciuti.

VALUTAZIONE

I percorsi di Istruzione sono organizzati in discipline e ad ogni disciplina è didatticamente suddivise in UDA – Unità Di Apprendimento

Ogni UDA è oggetto di verifica intermedia e finale così stabilito nella Programmazione del Consiglio di Classe. Tramite le verifiche sarà misurato il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. Le verifiche possono essere di diversa tipologia: scritta, orale, strutturata, semistrutturata, grafica etc. come stabilito dal Collegio dei docenti. La valutazione di ciascuna UDA è resa nota allo studente attraverso il Registro Elettronico o altro idoneo strumento.

Durante l'anno scolastico sono previste le seguenti valutazioni complessive, relative cioè a tutte le discipline e a tutti gli studenti

<i>data</i>	<i>tipologia di valutazione</i>	<i>possibili esiti</i>
gennaio/febbraio	scrutinio primo trimestre/quadrimestre	nel caso di discipline insufficienti sono messe in atto le attività di recupero
marzo (*)	valutazione intermedia	nel caso di discipline insufficienti sono messe in atto le attività di recupero
giugno	scrutinio finale	ammissione senza debito o con debito alla annualità successiva / periodo didattico successivo sospensione del giudizio
settembre/ottobre	ripresa dello scrutinio finale	ammissione senza debito – non ammissione al periodo didattico successivo
(*) se stabilita dal Collegio dei Docenti dell'Istituto Superiore		

Nella valutazione complessiva il Consiglio di Classe esprime per ogni disciplina, su proposta del relativo docente, un voto che tiene conto sia del profitto ottenuto nelle varie UDA che di altri indicatori come capacità, interesse, metodo di studio e sapere in riferimento alla materia.

FAD – Fruizione A Distanza

La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni del nuovo sistema di istruzione degli adulti. La FAD prevede che l'adulto possa fruire a distanza - ovvero senza essere presente a scuola - una parte del periodo didattico del percorso di istruzione seguito, in misura di norma non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

Esempio: Percorso di Secondo Livello - Terzo Periodo Didattico - monte ore annuale di lezione 660 ore - 132 ore fruibili a distanza

Lo studente svolge a casa, in autonomia e in giorni e orari da lui stesso stabiliti, specifiche attività assegnate dal docente alle quali corrisponde un prefissato numero di ore.

Tali ore sono effettivamente conteggiate come ore di frequenza solo se lo studente avrà svolto l'attività assegnata.

Il docente verifica l'attività svolta dallo studente e la valuta con eventuali verifiche in itinere (somministrate in classe e-oppure a distanza in modalità asincrona) e con verifica finale somministrata in classe in presenza.

Le ore di FAD sono svolte dal docente in presenza a scuola secondo un orario comunicato al docente e agli studenti; durante tali ore:

- il docente prepara/gestisce/verifica le attività proposte allo studente;
- lo studente può svolgere a scuola le attività della FAD.

Per la FAD è raccomandabile l'utilizzo di un portale didattico che permetta la gestione delle varie attività collegate.

DDI – Didattica Digitale Integrata

Fatti salvi i periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza dovuti a emergenza sanitaria o ad altre cause di forza maggiore, le lezioni si svolgono con studenti e docenti fisicamente presenti a scuola.

Possono essere erogate lezioni in modalità mista presenza / distanza nei seguenti casi:

- su richiesta scritta motivata e documentata da parte dello studente (motivi di lavoro e/o di salute o altre motivazioni);
- se previsto nel patto formativo individuale dello studente (motivi di distanza: residenza/domicilio e/oppure lavoro lontani dalla sede dell'Istituto o altre motivazioni).

STAGE

Ogni singola Istituzione Scolastica può stipulare accordi/convenzioni con aziende/imprese/enti del territorio finalizzati allo svolgimento di stage. Le attività di stage sono formalizzate nel Patto Formativo Individuale e si svolgono in accordo con quanto previsto dall'Istituzione Scolastica per i Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (PTCO).

PROVE INVALSI

Al momento non previste nei Percorsi Istruzione Adulti [RN-11].

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ED ESAME DI STATO

Al termine del Primo e del Secondo Periodo Didattico è rilasciata la **Certificazione delle Competenze** acquisite.

Al termine del Terzo Periodo si ha l'**Esame di Stato**.

Il titolo di Diploma rilasciato ha lo stesso valore legale di quello ottenuto nei corrispondenti corsi diurni.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA

Ogni Istituto della Rete CPIA svolge attività di orientamento nella fase di Accoglienza e Orientamento preposta e durante il resto dell'anno scolastico.

In particolare nella fase iniziale ogni Istituto informa gli studenti della propria offerta didattica e di quella complessiva della Rete CPIA Lucca; laddove ricorra il caso ogni Istituto favorisce il contatto tra lo studente e gli altri Istituti della Rete.

Ogni Istituto può inoltre curare i contatti con:

- le Agenzie Formative del Territorio sia per favorire il raccordo tra Percorsi IeFP e Percorsi Istruzione Adulti che per informare di corsi post-diploma e di altre opportunità formative.
- con le Aziende/Imprese/Enti del Territorio e Università sia per eventuali stage che per informare di eventuali opportunità formative/lavorative e di Istruzione post-diploma.